



COMUNE DI BOLOGNA

INDIRIZZI PER I PROGRAMMI OBIETTIVO DEI QUARTIERI

ANNO 2008

20 Novembre 2007

Indice

Premessa.....	Pag. 3
Parte 1 - Le tendenze demografiche.....	Pag. 5
Parte 2 - Servizi socio-assistenziali.....	Pag. 10
Parte 3 - Servizi scolastici.....	Pag. 16

Allegati – Tavole Indirizzi per la formulazione dei programmi obiettivo

Indirizzi Programmi Obiettivo Quartieri 2008

Premessa

La delega di funzioni ai Quartieri

Nel 2007 il processo di sviluppo delle competenze dei quartieri segna importanti traguardi. Ci si riferisce in particolare:

- al Protocollo per la sicurezza, sottoscritto con le OO.SS. lo scorso 17 ottobre ;
- al completamento delle deleghe ai Quartieri, in materia di servizi alla persona (aree: adulti in difficoltà, disabili, minori e famiglie, diritto allo studio, servizi educativi e scolastici, adolescenti);
- alla istituzione delle Consulte dei cittadini stranieri.

Contestualmente si è definita l'organizzazione del Settore Coordinamento Amministrativo Quartieri che, secondo le linee di indirizzo per i Programmi Obiettivo 2007 ha gestito per conto dei quartieri le procedure di spesa dei fondi assegnati e ha concluso procedure negoziali unificate per la gestione dei servizi integrativi, dell'assistenza all'handicap, dei centri estivi e per l'acquisto del materiale didattico. Nel 2008 analoghe procedure negoziali unificate relativamente alla spesa e ai contratti saranno attivate con riferimento ai servizi trasferiti dai Settori Coordinamento Sociale e salute e Istruzione e politiche delle differenze.

Obiettivi di miglioramento di processo.

Nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi, i Quartieri diverranno sempre di più il punto di riferimento per i cittadini sia per quanto riguarda la partecipazione e l'ascolto, sia per quanto riguarda la lettura dei bisogni e l'ammissione ai servizi.

Tale azione si realizzerà in particolare attraverso: l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del regolamento dei servizi sociali, finalizzato a garantire parità di diritti sociali a tutti i cittadini e le cittadine; l'attivazione dello Sportello Sociale e del Servizio Sociale Territoriale; la riprogettazione degli uffici di quartiere e la semplificazione delle procedure amministrative, nonché la programmazione delle azioni e delle risorse necessarie per rispondere ai bisogni del territorio.

Parallelamente si procederà al riordino delle funzioni dei settori centrali, chiamati a sviluppare le attività di programmazione e di innovazione in stretto coordinamento con i quartieri stessi.

Il settore Coordinamento Sociale e Salute gestirà i servizi di sua competenza oggetto di delega fino al loro trasferimento, che avverrà entro giugno; le risorse economiche saranno invece allocate unitariamente presso il Coordinamento Amministrativo Quartieri, che procederà, a partire da gennaio 2008, con il supporto degli uffici del settore, in coordinamento con i Quartieri, alla gestione delle procedure di spesa.

Lo stesso varrà per quanto riguarda i servizi e gli interventi che attualmente fanno capo al Settore Istruzione e politiche delle differenze il trasferimento avrà luogo a partire da settembre 2008, in coincidenza con l'apertura del nuovo anno scolastico.

Entro giugno 2008 saranno individuati gli indicatori per la ripartizione delle risorse fra i Quartieri, al fine di poter costruire il budget 2009 sulla base di una nuova ipotesi che tenga conto dei servizi e degli interventi già consolidati e di quelli oggetto di nuova delega. A tal fine il Comitato dei Direttori e il Settore Programmazione Controlli e Statistica proseguiranno nell'analisi dei principali servizi (rappresentati nelle linee di budget), con l'obiettivo di proporre alla Conferenza dei Presidenti dei Quartieri un'ipotesi di riequilibrio già a partire dal primo preconsuntivo 2008.

Come indicato nella delibera di delega, gli interventi rivolti agli adolescenti sono una priorità, che dovrà concretizzarsi con la definizione di un coordinamento cittadino che sia in grado di integrare le azioni dei vari soggetti, in primo luogo l'Amministrazione comunale (Settori centrali e Quartieri), l'ASL e i soggetti del Terzo settore, Le attività rivolte agli adolescenti dovranno trovare evidenza anche nella costruzione dei P.O..

Con specifico riguardo al bilancio sociale, si procederà ad una riconsiderazione, alla luce del principio di sussidiarietà, delle relazioni con le soggettività sociali presenti sul territorio, potenziando e razionalizzando la loro capacità di contribuire alla realizzazione del bene collettivo e dando alla stessa adeguata rappresentazione con strumenti di rendicontazione sociale ai livelli di Quartiere.

Con l'inizio del 2008, una importante funzione partecipativa e consultiva dovrà essere assolta dalle neo-elette Consulte di Quartiere dei cittadini stranieri, che, attraverso i propri portavoce, riuniti anche nella Conferenza cittadina, potranno esprimersi nelle sedi istituzionali sui temi dell'accoglienza e dell'immigrazione e, in generale, su temi di rilevante interesse collettivo.

Il quadro istituzionale

L'attuale processo di delega ai Quartieri delle funzioni relative ai servizi alla persona si colloca entro un più ampio disegno di complessiva riforma del decentramento bolognese.

Pur se in un contesto nazionale che vede il permanere di incertezze su natura, funzioni e assetto delle città metropolitane e sulle linee evolutive delle circoscrizioni di decentramento municipale, ha preso avvio, in sede di Sottocommissione per la riforma dello Statuto, il confronto volto ad aggiornare la disciplina statutaria e regolamentare dei Quartieri, adeguandola al nuovo ruolo che gli stessi sono chiamati a svolgere nei confronti del cittadino.

In particolare, il completamento delle deleghe e la contestuale riorganizzazione degli uffici di Quartiere e dei settori centrali richiede una rivisitazione delle attribuzioni dei Consigli di Quartiere, nonché del ruolo della Conferenza dei Presidenti, la quale, oltre ad esprimersi in merito alle variazioni di bilancio e al reimpiego delle economie di spesa delle risorse gestite unitariamente dal Coordinamento Amministrativo Quartieri, dovrà sviluppare in stretta relazione con la Giunta ed i competenti Assessori, una armonica azione di programmazione dei servizi, all'interno di una visione unitaria della città.

Le tendenze demografiche

La popolazione complessiva e gli stranieri. La nostra città è attualmente caratterizzata da un ciclo demografico che vede affermarsi una sostanziale stazionarietà della popolazione, dopo un periodo di circa trent'anni in cui il numero di residenti nel comune di Bologna era diminuito ininterrottamente.

Alla fine del 2006 risiedevano in città 373.026 persone, un dato leggermente inferiore a quello dell'anno precedente; una lieve ulteriore diminuzione mostrano anche i dati più recenti riferiti al 30 settembre dell'anno in corso (372.487 residenti).

Popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno

	2003	2004	2005	2006
Popolazione residente	373.539	374.425	373.743	373.026

Una parte considerevole della popolazione residente è ormai costituita da stranieri stabiliti in modo non transitorio nella nostra città. Al 30 settembre 2007 erano iscritti in anagrafe 32.952 stranieri, l'8,8% dell'intera popolazione. Mentre inizialmente il fenomeno delle migrazioni riguardava quasi esclusivamente uomini e donne alla ricerca di un'occupazione e dunque prevalentemente soli e appartenenti alle fasce di età lavorativa, negli anni successivi molte famiglie si sono ricongiunte o si sono formate nel nostro territorio, facendo sì che un notevole numero di bambini stranieri, immigrati in giovane età o nati a Bologna, accedesse al nostro sistema educativo. Tale fenomeno si è associato ad una ripresa della fecondità, verificatasi negli ultimi 10 anni, che ha interessato anche le donne italiane.

In effetti, il numero dei nati nel 2004 ha superato quota 3.000, il valore più elevato dal 1977. Anche il dato del 2006, solo di poco inferiore, si mantiene su livelli abbastanza alti per la nostra città (3.021 bambini). Le rilevazioni relative ai primi nove mesi del 2007 segnalano però che sono nati 40 bambini in meno rispetto all'analogo periodo del 2006 (2.224 contro 2.264, -1,8%).

Nati vivi residenti

	2003	2004	2005	2006
Nati	2.863	3.044	2.945	3.021

L'utenza potenziale dei servizi educativi. L'incremento del numero dei nati avvenuto negli ultimi anni, unitamente alla sempre maggiore presenza di bambini stranieri, ha avuto immediate ripercussioni sulle utenze potenziali dei vari servizi pre-scolastici e scolastici.

La classe 0-2 anni, che esprime gli utenti potenziali del servizio dei nidi d'infanzia, è cresciuta negli ultimi tre anni di 331 unità (+4,0%). In aumento nel triennio risulta anche il numero dei bambini da 3 a 5 anni (+264 unità, pari a +3,4%); in questo caso però segnaliamo nel 2006 un leggero calo rispetto al valore toccato nel 2005. In crescita continua risulta invece il contingente dei bambini tra i 6 e i 10 anni (+791; +6,7%),

mentre è sostanzialmente stabile il numero dei ragazzi tra gli 11 e i 13 anni. Si segnala infine che, dopo anni di calo, ha ripreso a crescere il numero dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni, nell'ultimo triennio aumentato di ben 815 unità (+7,4%).

Popolazione residente giovanile per particolari classi di età al 31 dicembre di ogni anno

Particolari classi di età	2003	2004	2005	2006
0-2	8.306	8.490	8.493	8.637
3-5	7.731	7.956	8.122	7.995
6-10	11.820	11.990	12.305	12.611
11-13	6.916	6.982	6.949	6.940
14-18	10.948	11.174	11.518	11.763
Totale 0-18 anni	45.721	46.592	47.387	47.946

Come abbiamo anticipato, buona parte di questo incremento è dovuto alla percentuale di stranieri presenti tra i bambini potenzialmente frequentanti un nido o una scuola. Come mostra la tavola seguente, il loro numero è infatti in aumento in ciascuna delle fasce di età corrispondenti ai diversi livelli educativi. Tra i bimbi con meno di tre anni il 16% è costituito da stranieri e sono stranieri il 15% dei bimbi da 3 a 5 anni, il 12% di quelli da 6 a 10, l'11% di quelli da 11 a 13 ed il 10% dei ragazzi da 14 a 18.

Popolazione residente giovanile straniera per particolari classi di età al 31 dicembre di ogni anno

Particolari classi di età	2003	2004	2005	2006
0-2	1.069	1.168	1.262	1.381
3-5	837	988	1.122	1.165
6-10	1.042	1.204	1.373	1.528
11-13	507	575	672	750
14-18	853	1.021	1.189	1.228
Totale 0-18 anni	4.308	4.956	5.618	6.052

Quanto alle nazionalità di provenienza, per i minori di 15 anni le Filippine sono al primo posto, seguite da Marocco e Bangladesh. La Romania figura al decimo posto in graduatoria, mentre nella classifica generale delle cittadinanze più rappresentate considerando la presenza straniera nel suo complesso (qualunque ne sia l'età) è ormai balzata al secondo posto dopo le Filippine, seguita da Marocco e Bangladesh.

Stranieri con meno di 15 anni residenti al 31 dicembre 2006: le prime 10 nazionalità

	Cittadinanza	N.		Cittadinanza	N.
1	Filippine	682	6	Albania	286
2	Marocco	643	7	Tunisia	219
3	Bangladesh	556	8	Pakistan	212
4	Cina	539	9	Sri Lanka	204
5	ex - Serbia-Montenegro	345	10	Romania	189

L'utenza potenziale prevista. L'ipotesi intermedia delle previsioni demografiche recentemente elaborate dal Settore Programmazione, Controlli e Statistica mostra, rispetto al valore attuale, una tendenza all'aumento nel breve periodo per tutte le classi di età considerate. In particolare l'utenza potenziale dei nidi d'infanzia (0-2 anni) dovrebbe ancora crescere rispetto ad oggi: nei prossimi quattro anni l'aumento potrebbe essere di circa 180 unità, anche se probabilmente il livello più alto sarà toccato a fine 2008. Cresceranno con ogni probabilità anche gli utenti potenziali delle scuole dell'infanzia: dagli attuali 7.995 bambini in età da 3 a 5 anni si passerebbe alla fine del 2010 a 8.575 (580 in più pari a +7,3%). Analogο aumento in termini relativi interesserebbe la classe 6-10 anni (+7,0% in quattro anni) e porterebbe sui banchi delle elementari 888 bambini in più. Anche superiore l'incremento dei ragazzi tra gli 11 e i 13 anni (+9,0% al 2010), che nei prossimi quattro anni aumenterebbero di 626 unità. Si confermerebbe infine l'aumento del numero di ragazzi tra 14 e 18 anni, che supereranno alla fine del 2010 quota 12.200 (+474 unità; +4,0%).

Popolazione residente giovanile per particolari classi di età prevista al 31 dicembre di ogni anno

Particolari classi di età	2006 (dato reale)	2007	2008	2009	2010
0-2	8.637	8.827	8.973	8.899	8.814
3-5	7.995	8.241	8.241	8.532	8.575
6-10	12.611	12.821	13.047	13.237	13.499
11-13	6.940	7.182	7.383	7.490	7.566
14-18	11.763	11.886	11.974	12.044	12.237
Totale 0-18 anni	47.946	48.957	49.618	50.202	50.691

Questi andamenti sono influenzati, come abbiamo già detto, in maniera più o meno rapida a seconda delle classi di età scolare (nel periodo considerato la classe 0-2 e solo in parte la 3-5 anni), dall'evoluzione del numero dei nati. Le previsioni relative a questo aggregato indicano per i prossimi anni lievissimi cali, che probabilmente si accentueranno nel medio periodo. Infatti, per quanto si preveda ancora un ulteriore aumento

del tasso di fecondità, nel corso dei prossimi anni si assisterà ad una diminuzione delle donne in età feconda, ed in particolare di quelle tra i 25 ed i 40 anni, con conseguenti evidenti ripercussioni sul numero assoluto delle nascite.

Gli anziani. Per quanto concerne la popolazione anziana, essa ha conosciuto una crescita progressiva e sempre più lenta, che l'ha portata negli ultimi anni a superare le 100.000 unità (erano oltre 99.000 già alla fine del 1996). Su questo andamento ha inciso positivamente il processo di allungamento della vita media, che ha toccato nella nostra città livelli straordinariamente elevati pari a 78,7 anni per gli uomini e 83,5 per le donne.

I 100.000 anziani bolognesi rappresentano ormai una quota rilevante della popolazione residente (27%); tuttavia è opportuno disaggregare questo contingente al fine di evidenziare la componente che esprime la maggiore esigenza di servizi socio-assistenziali, vale a dire quella degli ultraottantenni.

Popolazione residente anziana per classi di età al 31 dicembre di ogni anno

Popolazione anziana	2003	2004	2005	2006
65-79 anni	69.837	69.370	69.158	68.543
80 anni e oltre	29.661	30.758	31.658	32.281
Totale anziani	99.498	100.128	100.816	100.824

Dall'esame dei dati più recenti appare infatti una tendenza alla diminuzione degli anziani in età da 65 a 79 anni e un continuo e sostenuto incremento dei "grandi anziani" (80 anni e più). Questi ultimi superano ormai le 32.000 unità (con un peso relativo dell'8,6% sul totale della popolazione) e sono costituiti per oltre i due terzi da donne.

L'evoluzione del numero di anziani. L'esame dei dati desunti dalle nuove previsioni demografiche fornisce novità e conferme.

Popolazione residente anziana per classi di età prevista al 31 dicembre di ogni anno

Popolazione anziana	2006 (dato reale)	2007	2008	2009	2010
65-79 anni	68.543	67.626	66.728	65.709	64.062
80 anni e oltre	32.281	33.075	33.655	34.168	34.831
Totale anziani	100.824	100.701	100.383	99.877	98.893

Infatti, l'aumento degli anziani nel loro complesso, che aveva comunque subito un notevole rallentamento nel periodo più recente, potrebbe lasciare il posto ad una riduzione, che già alla fine del 2009 riporterebbe gli ultrasessantaquattrenni sotto la soglia delle 100.000 unità. Questo andamento è determinato dal calo previsto della classe 65-79 anni (-4.481 anziani al 2010; -6,5%); parallelamente si confermerebbe la crescita dei "grandi anziani", che sarebbero 2.550 in più (+7,9% in soli quattro anni) e rappresenterebbero il 9,3% del totale dei residenti.

Le famiglie. Continua ad aumentare anche il numero dei nuclei familiari di residenti: a fine 2006 se ne contavano 193.555 ed al 30 settembre 2007 ben 194.629. All'incremento del numero di famiglie fa riscontro la diminuzione del numero dei componenti delle famiglie stesse, vale a dire che in media le famiglie risultano sempre più piccole. In anagrafe, più di 92.000 famiglie al 30 settembre scorso risultavano essere composte da un unico individuo: quasi una su due. La dimensione media di una famiglia risulta infatti non arrivare nemmeno a due componenti (1,89 per la precisione).

Al di là della situazione registrata all'anagrafe, però, sono frequenti le famiglie che nella realtà dei fatti condividono la stessa abitazione. Sono infatti circa 178.100 al 30 settembre 2007 i "menages", vale a dire gli insiemi di persone che vivono nella stessa abitazione appartenendo a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti, con una media che in questo caso sale a 2,07 residenti per alloggio.

Analizzando i menages per numero di componenti, le persone che vivono effettivamente sole al 30 settembre 2007 risultano circa 69.700.

Famiglie residenti per numero di componenti al 31 dicembre di ogni anno

Famiglie con:	2003	2004	2005	2006
1 componente	80.799	84.813	87.766	90.488
2 componenti	55.036	54.905	54.874	54.805
3 componenti	31.869	31.191	30.486	29.580
4 componenti	15.251	15.062	14.822	14.686
5 e più componenti	4.072	4.064	3.981	3.996
Totale famiglie	187.027	190.035	191.929	193.555

Per ulteriori approfondimenti sui principali temi demografici si rimanda al sito del Settore Programmazione, Controlli e Statistica consultabile all'indirizzo Internet <http://www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/> ed in particolare, nella sezione **Studi e Ricerche sulla Città**, alle diverse **Note congiunturali sulla popolazione di Bologna**, agli "**Scenari demografici nell'area bolognese 2006-2021**" per quanto riguarda le previsioni demografiche e alla sezione **Come cambia Bologna: le trasformazioni demografiche e sociali dei Quartieri cittadini** per consultare una serie di indicatori su giovani, anziani, stranieri e variabili socio-economiche riferite a quartieri, zone e aree statistiche.

Servizi sociali

Situazione servizi e interventi 2007

Strutture Residenziali

Case Protette - RSA - 2007

	Gestore	Quartiere		Struttura	2007 (conv.)
1	Priv.	Borgo	CP	Villa Ranuzzi	85
	Priv.	Borgo	RSA	Villa Ranuzzi	51
2	Co.Bo.	Borgo	CP	Calvi	40
	Co.Bo.	Borgo	RSA	Calvi	20
3	G.XXIII	Navile	CP	Via Saliceto	30
	G.XXIII	Navile	RSA	Via Saliceto	120
4	Priv.	Navile	CP	Platani	94
5	Co.Bo.	S.Donato	CP	Virgo Fidelis	40
	Co.Bo.	S.Donato	RSA	Virgo Fidelis	20
6	Priv.	S.Donato	CP	Villa Paola	33
	Priv.	S.Donato	RSA	Villa Paola	20
7	Priv.	S. Vitale	CP	S. Anna	120
	Priv.	S. Vitale	RSA	S. Anna	10
8	Oppv	Savena	CP	Madre Teresa di Calcutta	66
	Oppv	Savena	RSA	Madre Teresa di Calcutta	10
9	G.XXIII	S. Vitale	RSA	Albertoni	34
	G.XXIII	S. Vitale	CP	Albertoni	24
10	Priv.	S. Stefano	CP	Beata Vergine	20
11	G.XXIII	Saragozza	CP	V.le Pepoli	93
12	G.XXIII	Savena	CP	V.le Roma	222
13	Priv.	Savena	CP	Villa Serena	74
	Priv.	Savena	RSA	Villa Serena	26
14	Oppv	Barca	CP	Lercaro	40

	Oppv	Barca	RSA	Lercaro	20
15	Priv	Saragozza	CP	Maria Ausiliatrice	39
16	Priv		CP	Valleverde	50
17	Priv		CP	Sacra Famiglia	8
	Totali				1.409

Totale posti RSA 331
Totale posti Casa Protetta 1.078

Appartamenti Protetti 2007

Appartamenti Protetti		2007		
Gestore	Quartiere	Struttura	numero appartamenti	n° posti disponibili
Opera Pia Poveri Vergognosi	Reno	Lercaro	36	50
Opera Pia Poveri Vergognosi	Saragozza	S.Nicolò di Mira	30	36
Opera Pia Poveri Vergognosi	Savena	Maria Teresa di Calcutta	17	21
Giovanni XXIII	Savena	Viale Roma	19	25
	totale		102	132

Allo stato attuale risultano 102 gli appartamenti protetti nel Comune di Bologna, messi a disposizione dall'Opera Pia dei Poveri Vergognosi e dall'ASP Giovanni XXIII.

Tali servizi rappresentano una valida alternativa all'inserimento nelle Case di riposo e consentono l'utilizzo di servizi inseriti in contesti "protetti", che permettono la continuità assistenziale nel caso in cui l'anziano veda aggravarsi le sue condizioni di salute.

Servizi Semiresidenziali

Centri Diurni – 2007

Struttura	Distretto	Ente Gestore	Posti Conv. Ausl 2007	Posti Autorizzati 2007
Bonfiglioli	Stefano	Comune di Bo	10	12
I Tre Girasoli	Borgo	Comune di Bo	15	18
Il Castelletto	Savena	Comune di Bo	15	20
L'Aquilone	Savena	ASP GXXIII	20	20 (di cui 13 per le demenze)
Albertoni	Vitale	ASP GXXIII	16	16
Madre Teresa di Calcutta	Savena	Opera Pia Poveri Verg.	16	25
Margherita	Vitale	Opera Pia Poveri Verg.	20	20 (tutti per le demenze)
Mughetti	Reno	Comune di Bo	15	20
Nasalli Rocca	Borgo	Fondazione Gesù Div Operaio	13	20
Pizzoli	Navile	Comune di Bo	15	20
Platani	Navile	Comune di Bo	20	20
Prezzolini	Porto	Comune di Bo	15	20
I Tulipani	S. Donato	Comune di Bo	10	14
S. Nicolò di Mira	Saragozza	Opera Pia Poveri Verg.	21	25 (di cui 13 per demenze)
Lercaro	Reno	Opera Pia Poveri Verg.	16	20(16 per le demenze)
Calvi	Borgo	Cooperativa Elleuno	12	16
Totali			250	Totale 306 – di cui 62 posti per le persone affette da demenza

Assegno di cura

I Quartieri, per sostenere la capacità delle famiglie di auto-organizzazione rispetto alle risposte assistenziali più adeguate, assicurano l'istruttoria per l'erogazione degli assegni di cura, previsti dal Sistema sanitario regionale. Gli assegni sono strumenti di "welfare leggero", complementari al sistema dei servizi.

I contratti attivati al mese di settembre 2007 sono pari a 1.628.

Linee di indirizzo e risorse per il 2008

L'anno 2008 è caratterizzato sia da azioni di riforma strutturale, che da profonde innovazioni programmatiche.

Riforma del welfare

A livello organizzativo gli obiettivi devono essere orientati a dare attuazione al processo di decentramento ai quartieri delle funzioni assistenziali, con l'attenzione focalizzata ai cittadini, che devono essere i principali beneficiari della riforma del welfare in corso.

A livello generale, ogni quartiere sarà impegnato nella realizzazione del servizio sociale territoriale, articolato nello sportello sociale e nel servizio sociale professionale. Verrà sperimentato il Regolamento del servizio sociale territoriale e un assetto organizzativo fortemente ispirato alla cultura della qualità. Tali assetti dovranno essere operativi da giugno.

In ogni quartiere le azioni di riforma andranno contestualizzate, per ricercare le interazioni più opportune tra il servizio sociale territoriale e la comunità locale, tra il quartiere e le realtà sociali. Pertanto, nel corso dell'anno, inizieranno ad essere introdotti:

- un programma di quartiere per la promozione delle realtà presenti ed attive sul territorio, valorizzandone le specifiche finalità sociali, con particolare attenzione al volontariato che andrà opportunamente conosciuto, considerato e valorizzato;
- l'analisi dei bisogni sociali locali;
- la mappatura delle opportunità sociali accessibili del territorio, per rendere disponibili tali opportunità attraverso lo sportello sociale;
- la programmazione degli interventi sociali, nell'ambito della programmazione del Piano di Zona e del Piano della Salute;
- il controllo della qualità delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati e nel controllo degli effetti dell'attuazione dei contratti di servizio e delle convenzioni, sul proprio territorio.

Nel corso del 2008 dovranno anche definiti i criteri per la assegnazione ai singoli quartieri dei budget dei nuovi servizi delegati ed essere avviata la concreta gestione degli stessi. All'inizio dell'anno, pur risultando assegnati tali budget complessivamente ai quartieri, verranno unitariamente impiegati dai servizi sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Presidenti.

Sviluppo della programmazione

A livello programmatico, nei confronti dei diversi target di popolazione, dovranno essere definiti obiettivi coerenti con gli indirizzi generali già individuati nel corso del 2007 e che troveranno ulteriore specificazione nel corso del 2008 attraverso i processi di programmazione previsti:

- Il primo Piano sociale e sanitario regionale,
- Il Piano di Zona 2008-2010,
- Il Piano della Salute 2008-2010,
- Lo sviluppo annuale del Programma per la non autosufficienza.

Si tratta quindi, da parte dei Quartieri, di svolgere per la prima volta un ruolo da protagonisti, non solo per l'individuazione delle priorità e degli obiettivi, ma anche nella progettazione delle azioni di innovazione.

I servizi per la popolazione anziana

L'impegno assunto dai Comuni nell'ambito del Programma per la non autosufficienza è il consolidamento della spesa storica, per finanziare con il Fondo Regionale per la non autosufficienza (FRNA), lo sviluppo e l'innovazione.

Con il budget comunale, pertanto, i quartieri assicureranno i servizi esistenti, proseguendo nel contenimento della spesa relativa alle case di riposo, per dare maggiore sostegno ai servizi domiciliari e territoriali.

Con il FRNA andranno prima di tutto completate le azioni programmate nel 2007. Deve essere inoltre completata la progettazione del sistema cittadino di monitoraggio degli anziani fragili e di prevenzione della non autosufficienza e il sostegno delle reti sociali.

Con il Fondo regionale 2008 si proseguirà nel potenziamento della offerta di posti in casa protetta e RSA, per perseguire l'obiettivo, fissato per il 2009, di una offerta di posti pari al 3% del numero di anziani ultrasettantacinquenni.

Contemporaneamente occorre uno sforzo di innovazione, al fine di realizzare le azioni indicate dalla Regione e che riguardano in particolare, oltre alla prevenzione della non autosufficienza e al sostegno delle reti sociali, già citati:

- L'assistenza domiciliare,
- La qualificazione delle assistenti familiari,
- I contributi per l'adattamento domestico.

I servizi per la popolazione disabile

Anche in tale ambito i Comuni si sono impegnati a consolidare la spesa storica, prevalentemente impiegata per i servizi sociosanitari, delegati alla AUSL, per sviluppare sviluppo e innovazione con il FRNA. In tale ambito la programmazione deve ancora essere sviluppata e un primo programma sarà definito solo alla fine del 2007.

In tale ambito, anche se la priorità rimane l'assistenza domiciliare e territoriale, permane una emergenza per quanto riguarda l'offerta di posti in strutture residenziali protette. Pertanto, in un primo momento, il FRNA sarà prioritariamente impiegato per il superamento delle liste di attesa, ma parallelamente dovrà essere riprogettata la struttura dell'offerta, con lo scopo sia di assicurare una adeguata qualità della vita alle persone disabili che di garantire ai genitori una presa in carico dei servizi dopo la loro scomparsa (dopo di noi).

Il programma degli investimenti con il 2007 si è praticamente completato, per cui occorre una visione prospettica di questo ambito di servizi, per programmare lo sviluppo, anche strutturale, che si riterrà opportuno.

I servizi per le persone adulte, le famiglie e i minori

Questi servizi saranno trasferiti ai Quartieri nella prima metà dell'anno. Pertanto, inizialmente, i servizi continueranno a realizzare le azioni e le innovazioni contenute nel Piano di Zona 2007.

Fin dall'inizio del 2008, però, tutte le scelte programmatiche e gestionali, in particolare per quanto riguarda la committenza e l'utilizzo del budget, saranno assunte dai Quartieri, attraverso la Conferenza dei Presidenti.

A trasferimento dei servizi avvenuto, ogni Quartiere sarà dotato di un proprio budget e potrà assumere autonomamente le scelte programmatiche e gestionali, nell'ambito della programmazione comunale.

Committenza

Nel corso del 2008 si prevede un notevole cambiamento delle modalità e delle opportunità di committenza, sia per effetto dell'introduzione, da parte della Regione, del sistema di accreditamento, sia per l'istituzione delle tre ASP, che matureranno all'inizio dell'anno la propria funzionalità.

Questa occasione consentirà ai Quartieri, ai quali è riconosciuta la titolarità della funzione di committenza, nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Comitato di Distretto, di sviluppare politiche di produzione e di offerta dei servizi sociali, più aggiornate ed aderenti alle attuali esigenze della popolazione.

Servizi educativi e scolastici

Situazione servizi e interventi 2007

POSTI OFFERTI NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Posti	Consuntivo 2006-07	Apertura 2007-08
Nidi comunali a tempo pieno	2.239	2.259
Nidi convenzionati, in concess. di costruzione e gestione a tempo pieno	417	530 (*)
Nidi comunali a tempo parziale	324	341
<i>Di cui spazi bambino (affido 2 giorni alla settimana)</i>	<i>38</i>	<i>38</i>
Centri per bambini e genitori	245	245
Sezioni primavera private	128	147
Sezioni primavera comunali	-	20
Educatrici familiari (Nido Casa)	-	12
Educatrici domiciliari (piccolo gruppo educativo)	25	30
TOTALE	3.378	3.585

*: di cui 80 posti in convenzione da attivare nel corso del 2008

EROGAZIONI ECONOMICHE ALLE FAMIGLIE A SOSTEGNO DELLA PRIMA INFANZIA

Beneficiari contribuiti	Consuntivo 2006-07	Apertura 2007-08
Contributi per iscritti ai nidi privati autorizzati	8	8
Contributi per iscritti a piccoli gruppi educativi	8	8
Contributi per iscritti a sezioni primavera	12	12
Contributi alle famiglie per baby sitter	-	20
Assegni In Famiglia a Tempo Pieno e parziale (su anno solare 2006 e previsione 2007)	357	357
TOTALE	385	405

SISTEMA CITTADINO INTEGRATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Sezioni/iscritti	Consuntivo 2006-07	Apertura 2007-08
Sezioni comunali	202	204
Sezioni statali	58	58
Sezioni paritarie convenzionate	68	71
TOTALE SEZIONI	328	333
Iscritti nelle scuole comunali	4.960	5.060
Iscritti nelle scuole statali	1.353	1.385
Iscritti nelle scuole paritarie convenz.	1.635	1.759
TOTALE ISCRITTI	7.948	8.204

EROGAZIONI ECONOMICHE NELL'AMBITO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Beneficiari contribuiti	Consuntivo 2006-07	Apertura 2007- 08
Contributi libri di testo scuole primarie	13.658	13.503
Contributi libri di testo scuole secondarie di primo grado	931	Stima 1.000
Contributi libri di testo scuole secondarie di secondo grado	937	Stima 1.000
Borse di studio scuole primarie	1.859	Stima 2.100
Borse di studio scuole secondarie di primo grado	1.062	Stima 1.100
TOTALE	18.447	Stima 18.703

Linee di indirizzo e risorse per il 2008

Servizi per la prima infanzia

Si conferma anche sul biennio 2007/2008 - 2008/2009 il trend in crescita della popolazione in età compresa tra 0 e 2 anni e, in previsione, l'aumento della propensione alla richiesta di servizi con affidamento (nidi, sezioni primavera, piccoli gruppi educativi) e/o di opportunità a sostegno della genitorialità (contributi vari a sostegno della conciliazione tra tempi di lavoro e di cura, contributi a parziale copertura del costo dei servizi privati).

In risposta, si registra una tenuta del tasso di copertura complessivo della domanda potenziale su valori tra il 44 e il 45% tra il 2006/2007 e il 2007/2008, sia grazie all'incremento dei posti nido e sezione primavera (a gestione diretta e in convenzione), che mediante l'attivazione di nuove opportunità (nuovo progetto Nido Casa - sull'eredità dell'esperienza dell'educatore familiare - progetto Tata Bologna).

Rispetto al 2006/2007, nei nidi comunali a gestione diretta si registra sul 2007/2008 un incremento di 20 posti a tempo pieno – su cui incidono l'apertura al Quartiere Savena del nido Spazio e l'ampliamento del nido Roselle - ed un incremento di 17 posti a tempo parziale (si rimanda alla tavola "Servizi e opportunità per la prima infanzia" allegata al presente documento per il dettaglio sull'ubicazione dei posti). Inoltre si registra l'apertura al Quartiere Saragozza della sezione primavera comunale Arco Guidi per 20 posti, in sintonia con la proposta di ampliamento dell'offerta di servizi rivolti ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi contenuta nella Legge Finanziaria 2007 (L. n. 296/2006 comma 630): in questa sezione il rapporto educatore/bambini applicato è di 1 a 8 per ragioni legate alla specificità della logistica del servizio, mentre lo standard previsto dalla normativa regionale in materia di sezioni primavera è di 1 a 10.

L'impegno dell'Amministrazione è volto a garantire sui due anni educativi 2007/2008 e 2008/2009 un incremento del tasso di copertura della domanda di servizi per la prima infanzia dal 45% al 47%, sostanzialmente grazie ad ulteriori nuovi posti in convenzione con nidi privati autorizzati e in concessione, assumendo come consolidato anche per gli anni futuri il quadro dell'offerta fino ad oggi garantita.

In particolare, rispetto al 2006/2007, sul 2007/2008 e 2008/2009 tali posti sono i seguenti:

- 116 posti nido in convenzione che scadevano a luglio 2007 consolidati per l'a.e. 2007/2008, di cui 44 attivati nel corso del 2007 sull'a.e. 2006/2007 mediante stipula di due nuove convenzioni con i nidi Balù (30 posti) e La Nuvola (14 posti),
- **33** posti nido in convenzione in più sul 2007/2008 attivati mediante ampliamento, in fase di rinnovo, delle convenzioni già attive sul 2006/2007 (21 posti) e stipula di una nuova convenzione con il nido Trenino Ciuf Ciuf (12 posti)

- 18 posti nido nelle 2 strutture in concessione Elefantino Blu e Via Abba mediante ampliamento del contratto in essere che scadevano a luglio 2007 consolidati
- 128 posti in sezioni primavera convenzionate che scadevano a giugno 2007 consolidati ed ampliati del 15% (+ **19 posti**) sul 2007/2008.

Al fine di dare un quadro complessivo sulle opportunità per la fascia 0-2 anni va detto che i nidi privati attualmente autorizzati al funzionamento offrono ulteriori 85 posti a libero mercato: il dato è comprensivo dell'incremento del 15% della capienza massima – così come consentito dalla legge regionale in materia di servizi e opportunità per la prima infanzia -.

L'attribuzione al Settore Istruzione e Politiche delle Differenze sul 2008 di **ulteriori risorse**, rispetto al budget normalizzato 2007, **per circa 1.150.000 euro** potrà consentire:

- l'attivazione da gennaio 2008 di **83** nuovi posti in nidi privati di imminente autorizzazione al funzionamento e il consolidamento ed incremento degli stessi **fino a 109** posti sull'a.e. 2008/2009,
- l'attivazione di due ulteriori nuovi contratti di concessione di costruzione e gestione per i nidi di Via Piave (**49 posti da settembre 2008**) e della sede unica comunale (**60 posti da settembre 2008**), mentre avrà effetto sul bilancio 2009 il contratto di costruzione e gestione del nido di Via F. Battaglia (60 posti da gennaio 2009),
- il consolidamento dei 19 posti in più ampliati da settembre 2007 nelle sezioni primavera convenzionate
- coprire lo sviluppo sul 2008 della spesa dei 3 contratti di concessione di costruzione e gestione già in essere (Elefantino Blu, Via Abba, Progetto 1-6).

Lo sviluppo dell'offerta di posti sopra descritto, inclusi i 60 posti presso il nido di Via Felice Battaglia (Q.re Saragozza) a partire da gennaio 2009 resi disponibili grazie ad un contratto di concessione di costruzione e gestione, porteranno, sull'a.e. 2008/2009, ad un'offerta complessiva di 3.348 posti.

Si rimanda al Piano di Edilizia Scolastica, definito nell'ambito del Piano Poliennale degli investimenti 2008-2010, per la parte attinente gli interventi di costruzione e ristrutturazione di nidi d'infanzia comunali, per quanto riguarda ulteriori prospettive di ampliamento dal 2009 in poi. Vengono qui segnalati gli interventi che determineranno un incremento dell'offerta a partire dall'a.e. 2009/2010:

- ampliamento del nido Gramsci (Q.re Reno) che porterà ad un'offerta di ulteriori 23 posti da settembre 2009
- rientro in sede del nido G. Betti (Q.re S. Vitale) con 36 posti a partire da settembre 2009
- nuovo nido presso azienda Ducati (Q.re Borgo Panigale) nel quale saranno disponibili 40 posti per il Comune a partire da settembre 2009.

Passaggio di risorse ai Quartieri tramite il Coordinamento Amministrativo Quartieri

Verranno trasferite ai Quartieri tramite il Coordinamento Amministrativo Quartieri:

- le risorse 2008 relative alle convenzioni **stipulate** con i nidi privati e ai contratti di concessione di costruzione e gestione di nidi comunali: il Settore fornirà le linee guida per la stipula delle nuove convenzioni (3.223.000 euro),
- le risorse 2008 per la stipula per l'a.e. 2008/2009 delle convenzioni con le sezioni primavera private (di cui si prevede il consolidamento dei livelli di offerta) e con i piccoli gruppi educativi (per i quali si prevede un ampliamento fino a 10 gruppi per un totale di 50 bambini), previa approvazione da parte del Settore Istruzione e Politiche delle Differenze di schemi convenzionali - tipo da utilizzare da parte dei Quartieri (in tutto 172.000 euro)
- le risorse 2008 per i contributi alle famiglie per la fruizione di: nidi privati autorizzati non convenzionati con il Comune, nidi in luogo di lavoro autorizzati, piccoli gruppi educativi autorizzati, sezioni primavera private autorizzate per l'a.e. 2008/2009 (da valorizzare in corso d'anno a seguito dell'introito del contributo della Regione per la gestione dei nidi comunali e al momento stimati pari a 63.500 euro)

Interventi in capo al Settore per il 2008

Rimarranno in capo al Settore Istruzione e Politiche delle Differenze le risorse per la realizzazione degli interventi per i quali è in corso un processo di sperimentazione e ridefinizione e precisamente:

- le risorse 2008 relative alle convenzioni con i nidi privati e ai contratti di concessione di costruzione e gestione di nidi comunali **da stipulare nel corso del 2008** (1.625.000 euro),
- "In famiglia a Tempo Pieno": verranno rivisti i criteri dell'intervento e si andrà ad un superamento di "In famiglia a Tempo Parziale": i 2 interventi risultano finanziati sul 2007 per 450 mila euro contro entrata e si prevede che una quota parte di queste risorse pari almeno a 200 mila euro potranno essere disponibili per le erogazioni del 2008; si prevede poi sul 2008 di poter finanziare questo intervento con entrate corrispondenti per altri 525 mila euro, destinando così maggiori risorse per 125 mila euro (tra residui 2007 e competenza 2008), rispetto al budget 2007 normalizzato (600 mila euro),
- "Tata Bologna" (baby sitter): è in corso una verifica del progetto al fine di consolidarlo; non si prevedono sul 2008 risorse aggiuntive rispetto al budget normalizzato 2007;
- progetto "Nido Casa" (ex educatrice familiare): il progetto è stato appena avviato, verrà verificato e consolidato nel corso dell'a.e. 2007/2008: si prevede sul 2008 il fabbisogno di ulteriori risorse rispetto al budget normalizzato 2007 per 40.000 euro.

Il totale di ulteriori risorse necessarie sul 2008 rispetto al budget normalizzato 2007 per lo sviluppo e il consolidamento degli interventi sopra descritti ammonta a circa 1.200.000 euro (di cui 225.000 previsti contro entrata).

Nell'ambito della predisposizione definitiva del Bilancio di Previsione 2008, che dovrà tener conto delle norme relative alla finanza locale contenute nella Legge Finanziaria 2008 attualmente in corso di discussione in Parlamento, tale esigenza di ulteriori risorse per consolidare ed ampliare i servizi e le opportunità per la prima infanzia sarà considerata prioritaria.

Scuola dell'infanzia

E' confermato l'impegno a garantire l'accoglimento di tutte le domande dei residenti alle scuole dell'infanzia, salvaguardando l'attuale tasso di copertura della scuola pubblica, grazie al sistema integrato pubblico privato. Per quanto riguarda le variazioni dell'offerta del sistema integrato di scuola dell'infanzia, si registra un incremento di 5 sezioni (di cui 2 sul sistema pubblico – una sezione primavera comunale in attuazione della sperimentazione della legge Bastico - e 3 sul sistema privato) tra l'a.s. 2006/2007 e l'a.s. 2007/2008, e un incremento di 6 sezioni (di cui 5 sul sistema pubblico e 1 sul sistema privato) tra l'a.s. 2007/2008 e l'a.s. 2008/2009 (si rimanda alla tavola "Sistema integrato scuole dell'infanzia" allegata al presente documento per il dettaglio sull'ubicazione delle sezioni).

Si segnalano le 4 nuove sezioni presso la scuola di Via Flora (Quartiere Navile) sull'a.s. 2008/2009 per le quali si prevede la richiesta di gestione statale (da formalizzare entro il 30 novembre 2007 come da circolare dell'Ufficio Scolastico Provinciale), in coerenza con la linea di sensibilizzazione dello Stato rispetto all'ulteriore ampliamento della sua offerta.

Entro la medesima scadenza sopra indicata andranno inoltrate le richieste di completamento dell'organico nelle sezioni statali funzionanti a orario ridotto (il fabbisogno è di 8 insegnanti in scuole dei Quartieri Navile, Reno, S. Donato, S. Vitale, S. Stefano).

Si ritiene opportuno proseguire la trattativa con lo Stato sul piano di statalizzazioni di sezioni attualmente comunali ubicate in edifici di scuola primaria (cosiddetti istituti comprensivi) in forma concordata con i Quartieri e i Dirigenti Scolastici, se possibile già in previsione dell'a.s. 2008/2009, in coerenza con i contenuti dell'atto di indirizzo PG N. 86261/2007.

E' opportuna da parte dei Quartieri una ricognizione dei potenziali spazi disponibili per l'attivazione di nuove sezioni sperimentali di scuola dell'infanzia in vista di quanto il Governo potrà disporre in materia di anticipi alla scuola dell'infanzia e di sezioni primavera,.

Durante l'a.s. 2007/2008 prosegue la sperimentazione dell'appalto delle pulizie nelle scuole comunali: si prevede la messa a regime a partire da settembre 2008.

Prosegue altresì la sperimentazione, parallelamente ad un confronto di merito con le OO.SS., di un nuovo modello misto di intervento (insegnanti di sostegno + educatori professionali specializzati) per l'integrazione dei bambini diversamente abili certificati, in analogia con quanto avviene nelle scuole statali. Si segnala l'esigenza di valutare la ricaduta di tale nuovo modello sulla gestione del contratto d'appalto attualmente in essere per il servizio di assistenza all'handicap nelle scuole.

Prosegue la sperimentazione del coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali avviato nel 2005/2006 e ampliato fino ad interessare 19 scuole nel 2007/2008, a fronte del quale la Provincia eroga attualmente un contributo economico di circa 23.000 euro.

Al fine di garantire la continuità dei progetti LOGOS e AGIO per l'a.s. 2008/2009 nelle scuole comunali e statali è in corso una revisione del modello di finanziamento in collaborazione con i Quartieri.

Con l'a.s. 2007/2008 prende avvio il nuovo sistema di convenzioni con le scuole dell'infanzia private paritarie, con il quale sono stati introdotti nuovi meccanismi volti ad incentivare lo sviluppo della qualificazione dell'offerta delle scuole in convenzione e sono stati definiti parametri di controllo sul raggiungimento degli obiettivi fissati dalle convenzioni: il nuovo sistema ha inglobato le risorse storicamente destinate al buono scuola dell'infanzia che viene quindi superato a partire dal 2007/2008 a fronte di un impegno da parte dei gestori ad applicare misure volte a contenere le rette.

Interventi per il Diritto allo Studio

Verranno assegnate ai Quartieri tramite il Coordinamento Amministrativo Quartieri le risorse 2008 per le erogazioni economiche (a favore delle famiglie e delle istituzioni scolastiche) nell'ambito del diritto allo studio.

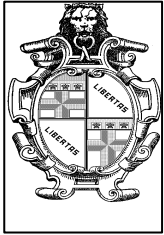
Per quanto riguarda gli interventi qui richiamati si evidenzia che i contributi alle scuole primarie pubbliche per i libri di testo (finanziati sul bilancio comunale) vengono erogati per tutti gli allievi in base ad una legge dello Stato, mentre i contributi per i libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, così come le borse di studio agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado (finanziati dalla Regione) sono destinati alle fasce con redditi bassi (valore ISEE del nucleo inferiore o uguale a 10.632,94 euro).

Sul 2008 verranno trasferite ai Quartieri tramite il Coordinamento Amministrativo Quartieri risorse per le erogazioni economiche nell'ambito del diritto allo studio per un totale di circa 1.078.000 euro di cui 678.000 contro entrata (vedi tavole indicatori).

Nell'a.s. 2008/2009 verrà introdotto l'ISEE al sistema tariffario dei servizi integrativi nell'ambito del diritto allo studio.

Entrate

Nel corso del 2008 verrà valutato l'impatto organizzativo sull'eventuale passaggio ai Quartieri tramite il Coordinamento Amministrativo Quartieri delle entrate relative ai servizi delegati (proventi per la fruizione dei nidi, del trasporto scolastico collettivo e dei servizi integrativi scolastici, trasferimenti da altri enti a destinazione vincolata).



Comune di Bologna

TAVOLE - INDIRIZZI DI BUDGET 2008 PER LA FORMULAZIONE DEI PROGRAMMI OBIETTIVO DEI QUARTIERI

20 novembre 2007

BUDGET 2008-2009: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA - parte 1

	2006-2007 CONS.	2007-2008 Ap. Anno	2008-2009 BDG	Δ tra 2008-2009 e 2007-2008	Δ %	
Popolazione in età 0-2 anni (a)	8.637	8.827	8.973	146	1,65	
di cui Piccoli	2.905	3.020	2.997	-23	-0,76	
di cui Medi/Grandi	5.732	5.807	5.976	169	2,91	
Posti di nido tempo pieno a gestione diretta	2.239	2.259 (b)	2.259	0	0,00	
di cui Piccoli	463	462	462	0	0,00	
di cui Medi/Grandi	1.776	1.797	1.797	0	0,00	
Posti di nido part-time a gestione diretta (*)	324	341 (b1)	341	0	0,00	
di cui Piccoli	16	17	17	0	0,00	
di cui Medi/Grandi	308	324	324	0	0,00	
Totale di posti nido a gestione diretta	2.563	2.600	2.600	0	0,00	
di cui Piccoli	479	479	479	0	0,00	
di cui Medi/Grandi	2.084	2.121	2.121	0	0,00	
Sezione Primavera Arco Guidi (Saragozza) - Grandi		20	20	0		da novembre 2007
Totale di posti nido e sezione primavera a gestione diretta	2.563	2.620	2.620	0		
Nidi comunali con gestione in concessione	217	217	386	169	77,88	di cui 40 piccoli
Nido "Progetto Uno Sei"(CADIAI) - Q.re Porto	61	61	61	0	0,00	scadenza concessione 31/8/2009
Nido Elefantino Blu - Q.re Navile	78	78	78	0	0,00	di cui 20 piccoli
Nido Abba - Q.re Savena	78	78	78	0	0,00	di cui 20 piccoli
DUCBO - sede unica comunale (Navile)			60	60		da settembre 2008 di cui 10/15 piccoli
Nido Via Piave (Porto)			49	49		da settembre 2008
Nido Via F. Battaglia (Saragozza)			60	60		da gennaio 2009 (di cui 15 piccoli)
Posti offerti in strutture convenzionate di cui:	200	233	233	0	0,00	
Nido privato convenzionato Il Nido sull'Albero (Navile)	7	7	7	0	0,00	
Nido privato convenzionato Calicanto (Porto)	51	51	51	0	0,00	
Nido privato convenzionato Ben Ti Voglio School (S.Vitale)	18	19	19	0	0,00	
Nido privato convenzionato Phoebis (S.Vitale)	21	22	22	0	0,00	
Nido privato convenzionato Kimba (S.Stefano)	11	14	14	0	0,00	
Nido privato convenzionato La fabbrica delle Nuvole (Savena)	12	12	12	0	0,00	
Nido privato convenzionato Farlottine (Savena)	21	21	21	0	0,00	
Nido privato convenzionato Phoebis 2 (Saragozza)	3	6	6	0	0,00	
Nido privato convenzionato Albicoccole (Reno)	12	15	15	0	0,00	
Nido privato convenzionato Trenino Ciuf Ciuf (S. Vitale)		12	12	0	0,00	
a marzo 2007:						
Nido privato convenzionato Balù (S. Donato)	30	37	37	0	0,00	
Nido privato convenzionato La Nuvola (S. Stefano)	14	17	17	0	0,00	
Posti convenzionabili previsti in strutture in cui: già autorizzati per i quali è in corso la convenzione		80	106	26	32,50	
La Pentola Magica (Porto)		23	23	0	0,00	da gennaio 2008
Via Procaccini (Navile)		12	12	0	0,00	da gennaio 2008
non è stato attivato l'iter di autorizzazione:						
Via Nicolò dell'Arca (Navile)			14	14		da settembre 2008
Via delle Borre (Navile)		24	24	0	0,00	da gennaio 2008
Fondazione Gualandi (Saragozza)		21	21	0	0,00	da gennaio 2008
Santa Marta (S. Vitale)			12	12		da settembre 2008

BUDGET 2008-2009: SERVIZI E OPPORTUNITA' PER LA PRIMA INFANZIA - parte 2

	2006-2007 CONS.	2007-2008 Ap. Anno	2008-2009 BDG	Δ tra 2008-2009 e 2007-2008	Δ %
Totale posti di nido a tempo pieno e part-time	2.980	3.150	3.345	195	6,19
Contributo sezioni Primavera(grandi) private convenzionate - c)	128	148	148	0	0,00
Progetto Nido Casa (educatrici familiari)	0	12	12	0	0,00
Progetto educatrici domiciliari - piccoli gruppi educativi	25	30	50	20	66,67
Contributo alle famiglie -nidi privati autorizzati	8	8	8	0	0,00
Contributo a famiglie con bambini in sezioni Primavera(grandi) private convenzionate - (**)	12	12	12	0	0,00
Contributo alle famiglie -piccoli gruppi educativi - (**)	8	8	8	0	0,00
Contributo alle famiglie per baby sitter	-	20	20	0	0,00
Centri per bambini e genitori (libero accesso)	245	245	245	0	0,00
Assegni ex Lege 1204/71 (In famiglia a tempo pieno e In famiglia a tempo parziale)	357 (d)	357 (d)	400 (d)	43	12,04
Offerta complessiva servizi e opportunità	3.763	3.990	4.248	258	6,47
Tasso di copertura dei servizi e opportunità	43,57	45,20	47,34	2,14	-

*: sono inclusi i posti part-time ricavati all'interno di tutte le strutture di nido a gestione diretta e 38 posti di spazi bambino in due strutture con affidamento bisettimanale.

a: per l'anno educativo 2006-2007 la popolazione è riferita al 31/12/2006, per i due anni seguenti è riferita rispettivamente al 31/12/2007 e al 31/12/2008 (dati di previsione - ipotesi intermedia)

b: rispetto all'a.e. 2006/2007 i 20 posti in più a tempo pieno sono dati da: - 1 posto al nido Fava (Reno), - 1 posto al nido A. Negri (S. Donato), - 5 posti al nido Lunetta Gamberini (S. Stefano), +12 posti al nido Roselle (Savena), - 2 posti al nido Pezzoli (Savena), - 4 posti al nido Rizzoli (Savena), + 21 posti al nido Spazio (Savena).

b1: rispetto all'a.e. 2006/2007 i posti in più a tempo parziale sono dati da: + 1 posto al nido Fava (Reno), + 1 posto al nido A. Negri (S. Donato), + 5 posti al nido Lunetta Gamberini (S. Stefano), + 4 posti al nido Roselle (Savena), + 2 posti al nido Pezzoli (Savena), + 4 posti al nido Rizzoli (Savena).

c: rispetto all'a.e. 2006/2007 nel 2007/2008 il contributo alle sezioni primavera verrà riconosciuto tenendo conto anche del possibile ampliamento del 15% della capienza massima prevista per sezione (vedi L.R. 1/2000)

d: i dati degli assegni ex Lege 1204/71 si riferiscono agli anni solari 2006, 2007 e 2008.

** oltre alla spesa derivante dalle convenzioni con i gestori sono previsti contributi alle famiglie entro certi limiti di reddito (ISEE)

BUDGET 2008-2009: SISTEMA CITTADINO SCUOLE DELL'INFANZIA

	2006-2007 CONS.	2007-2008 Ap. Anno	2008-2009 BDG	Δ tra 2008-2009 e 2007-2008
Popolazione in età 3-5 anni (a)	7.995	8.241	8.241	0
Scuole dell'infanzia comunali				
Sezioni attivate	202	204 (b)	205 (c)	1
Iscritti 2006, Posti 2007 e 2008	4.960	5.080	5.105	25
% copertura	62,04	61,64	61,95	0,30
Scuole dell'infanzia statali				
Sezioni attivate	58	58	58	0
Iscritti 2006, Posti 2007 e 2008	1.353	1.385	1.385	0
% copertura	16,92	16,81	16,81	0,00
Scuole dell'infanzia autonome convenzionate				
Sezioni attivate	68	71 (d)	72 (e)	1
Iscritti 2006, Posti 2007 e 2008	1.635	1.759	1.784	25
% copertura	20,45	21,34	21,65	0,30
Totale sistema integrato scuole dell'infanzia				
Sezioni attivate	328	333	335	2
Iscritti 2006, Posti 2007 e 2008	7.948	8.224	8.274	50
% copertura	99,41	99,79	100,40	0,61
Scuole dell'infanzia autonome non convenzionate				
Sezioni attivate	10	10	10	0
Iscritti 2006, Posti 2007 e 2008	221	255	255	0
% copertura	2,76	3,09	3,09	0,00
Copertura totale scuole dell'infanzia	102,18	102,89	103,49	0,61

a: per l'anno scol. 2006-2007 la popolazione è riferita al 31/12/2006, per i due anni seguenti è riferita rispettivamente al 31/12/2007 e al 31/12/2008 (fonte: scenari demografici 2006-2021 - ipotesi intermedia)

b: rispetto all'a.s. 2006/07: + 1 sez. c/o scuola Pedrielli (Reno), + 1 sez. scuola Amici di Giovanni (Savona) a fronte dell'aumento della domanda potenziale, - 1 sez. c/o Betti4 (S. Vitale), + 1 sez. c/o Tobagi/Rodari (S. Donato) entro il 5 novembre

c: rispetto all'a.s. 2007/08: + 1 sez. c/o scuola Pedrielli (Reno) a fronte dell'aumento della domanda potenziale, + 1 sezione c/o Arco Guidi, - 1 sez. c/o XXI aprile (Saragozza)

d: rispetto all'a.s. 2006/07: + 1 sez. Corpus Domini (Savona), + 1 sez. S. Giuseppe (Borgo P.), + 1 sez. Bastelli Mandrioli (S. Stefano)

e: rispetto all'a.s. 2007/08: + 1 sez. Sacro Cuore (Borgo P.)

BUDGET 2008 QUARTIERI - SERVIZI GIA' DELEGATI

(migliaia di Euro)

	CONS 2006	BDG 2007	BDG 2008
DIREZIONE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	1.839	1.485	1.485
Libere forme associative	340	281	281
Attività promozionali	292	254	254
Costi di servizio-Direzione	1.207	950	950
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	21.326	21.704	22.284
Case protette e RSA	2.872	3.088	3.000
Case di riposo	5.167	4.708	4.686
Assicurazione anziani			50
Assistenza domiciliare	7.634	7.888	8.147
Assistenza domiciliare - sperimentazioni	271	250	280
Centri diurni	3.218	3.539	3.890
Telesoccorso	104	106	106
Buoni mensa	460	484	484
Vacanze per anziani	183	171	171
Altri servizi socio assistenziali	1.371	1.405	1.405
Nomadi	41	65	65
Incarichi professionali servizi socio assistenziali	5	0	0
COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI	0	0	0
Incarichi professionali servizi scolastici	0	0	0
Costi di servizio	0	0	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	885	882	1.022
Progetto integrato scuola dell'infanzia	885	882	1.022
Costi di servizio-Scuole dell'infanzia		0	0
DIRITTO ALLO STUDIO E ALTRE STRUTT. EDUCATIVE	7.337	7.797	7.877
Assistenza all'handicap	3.315	3.697	3.797
Trasporto individuale	333	400	400
Estate in città	786	805	780
Iniziativa di supporto	1.098	1.091	1.091
Servizi integrativi scolastici	943	958	958
Trasporto collettivo	862	846	851
CULTURA/GIOVANI/SPORT	2.224	2.102	2.102
Gestione impianti sportivi	1.513	1.507	1.507
Biblioteche	576	428	428
Centri giovanili ed altri centri specializzati	40	30	30
Attività culturali	95	137	137
TOTALE QUARTIERI	33.611	33.970	34.770

NOTE

Aperture Via Calvi, Via Campana e Salvioli. Melograno a regime

28 scuole e 71 sezioni convenzionate 2007-08. Fondo centrale 100

Risorse tutte già impegnate sul 2008 - gara

Risorse tutte già impegnate sul 2008 - gara

Risorse tutte già impegnate sul 2008 - gara

BUDGET 2008 SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI GIA' DELEGATI

	CONS 2006	BDG 2007	BDG 2008	Δ SU BDG 2007	NOTE BDG 2008
CASE DI RIPOSO					
Totale assistiti	428	407	360	-47	L'andamento delle rilevazioni 2007 mette in evidenza un sensibile calo degli anziani inseriti in strutture con retta a carico del Comune
Assistiti non autosuff.	298	280	240	-40	
Assistiti autosuff.	130	127	120	-7	
CASE PROTETTE E RSA					
Totale assistiti	355	372	370	-2	
TOTALE STRUTTURE RESIDENZIALI					
Totale assistiti	783	779	730	-49	
Risorse (migliaia di Euro)	8.039	7.796	7.686	-110	
ASSISTENZA DOMICILIARE					
Assistiti	2.092	2.130	2.150	20	Associazioni: volontariato + sperimentazioni
Di cui AD Coop. Sociali	1.491	1.510	1.520	10	
Di cui Associazioni	601	620	630	10	
Ore	508.532	506.921	520.000	13.079	L'andamento 2007 delle ore evidenzia un incremento di circa 7.000 ore rispetto al budget; si prevede un incremento ulteriore per il 2008
Di cui AD Coop. Sociali	417.875	412.907	425.000	12.093	
Di cui Associazioni	90.657	94.014	95.000	986	
Risorse AD quartieri (migliaia di Euro)	7.634	7.888	8.147	259	
Risorse AD sperimentazioni	271	250	280	30	
CENTRI DIURNI					
Posti offerti (al 31.12)	292	323	346	23	Ad ottobre 2007 i posti offerti nei diurni sono 294 (inclusi 20 posti al Melograno). A fine 2008 rispetto alla data attuale saranno disponibili ulteriori 52 posti così suddivisi: 16 posti Via Calvi Borgo Panigale, 16 posti Via Campana San Donato, 20 posti Via Salvioli Santo Stefano. I costi sono commisurati ad inserimenti progressivi nel corso del 2008
Risorse (migliaia di Euro)	3.218	3.539	3.890	351	
TELESOCCORSO					
Persone collegate	182	170	170	0	Si tratta di: nomadi, buoni mensa, sussidi al trasporto, minimo vitale, una tantum e altri.
Risorse (migliaia di Euro)	104	106	106	0	
ULTERIORI SERVIZI (migliaia di Euro)	2.060	2.125	2.125	0	
SPERIMENTAZIONI ASSISTENZA DOMICILIARE	271	250	280	30	
ASSICURAZIONE ANZIANI HERA			50	50	
TOTALE RISORSE (migliaia di Euro)	21.326	21.704	22.284	580	

BDG 2008 QUARTIERI - SERVIZI GIA' DELEGATI

(In Euro)

QUARTIERE	BDG 2007	BDG 2008	
BORGO	2.158.000	2.261.000	Diurno Via Calvi 103.000
NAVILE	5.473.000	5.528.000	
PORTO	2.955.000	2.970.000	
RENO	3.147.000	3.162.000	
SAN DONATO	3.076.000	3.213.000	Diurno via Campana 103.000
SANTO STEFANO	3.723.000	3.782.000	Diurno Via Salvioli 130.000
SAN VITALE	4.294.000	4.500.000	Diurno Melograno a regime 120.000
SARAGOZZA	3.953.000	3.968.000	
SAVENA	4.841.000	4.916.000	
TOTALE	33.620.000	34.300.000	

RISORSE PER INCREMENTO POSTI IN CENTRI DIURNI	100.000
--	----------------

RISORSE PER SPERIMENTAZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	250.000
--	----------------

280.000

INCREMENTO SEZIONI SCUOLE AUTONOME E FONDO CENTRALE
--

140.000

ASSICURAZIONE ANZIANI - HERA	
-------------------------------------	--

50.000

TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER I QUARTIERI	33.970.000
---	-------------------

34.770.000	Di cui 580.000 Fondo Regionale non Autosufficienza
-------------------	--

DELEGHE DA ISTRUZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - Nidi comunali in concessione

QUARTIERE/COORDINAMENTO	N° POSTI 2006/2007	N° POSTI apertura 2007/2008	N° POSTI previsione apertura 2008/2009 (*)	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008 (*)	BDG 2008 su 2007
Navile	78	78	138	640.677	659.834	19.157
Porto	61	61	110	523.951	534.430	10.479
Savena	78	78	78	640.677	659.834	19.157
Saragozza - Via F. Battaglia concessione (da gennaio 2009)			60	-	-	0
TOTALE	217	217	386	1.805.305	1.854.098	48.794

*: le risorse necessarie per assicurare il funzionamento da settembre 2008 di due nuovi nidi in concessione, nel quartiere Navile (presso la nuova sede unica del Comune) e nel quartiere Porto (Via Piave), saranno previste nel budget 2008 del Settore Istruzione e Politiche delle differenze

DELEGHE DA ISTRUZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - Posti nido in strutture convenzionate

QUARTIERE/COORDINAMENTO	N° POSTI 2006/2007	N° POSTI apertura 2007/2008	N° POSTI previsione apertura 2008/2009 (*)	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008 (*)	BDG 2008 su 2007
Navile	7	43	57	33.626	51.179	17.553
Porto	51	74	74	399.297	447.947	48.651
Reno	12	15	15	49.500	77.253	27.753
S. Donato	30	37	37		190.557	190.557
S.Stefano	25	31	31	48.225	156.538	108.313
S.Vitale	39	53	65	178.402	268.977	90.575
Saragozza	3	27	27	13.522	31.260	17.738
Savena	33	33	33	233.681	233.681	0
TOTALE	200	313	339	956.252	1.457.393	501.140

*: le risorse necessarie per assicurare il funzionamento da settembre 2008 dei posti in scadenza a Luglio 2008 e l'avvio di nuove convenzioni coerenti con il quadro di offerta sopra riportato saranno previste nel budget 2008 del Settore Istruzione e Politiche delle differenze

DELEGHE DA ISTRUZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - Altri servizi e opportunità per la prima infanzia

Piccoli gruppi educativi privati convenzionati

QUARTIERE/COORDINAMENTO	N° POSTI 2006/2007	N° POSTI apertura 2007/2008	N° POSTI previsione apertura 2008/2009	CONSUNTIVO 2006 (*)	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008
Totale Quartieri	25	30	50	0	101.850	97.000

(*) la spesa è stata finanziata su reimpieghi degli esercizi 2005 e precedenti.

Il budget concor. 2007 era per 30 posti su intero anno. La proposta 2008 prevede l'assegnazione di 147.925 euro di cui 50.925 al Settore Istruzione per la gestione del periodo gennaio-agosto 2008 dell'a.e. 2007/2008 e 97.000 al Coordinamento Quartieri per l'attivazione di 50 posti sugli ultimi 4 mesi del 2008 per l'a.e. 2008/2009.

Sezioni primavera private convenzionate

QUARTIERE/COORDINAMENTO	N° POSTI 2006/2007	N° POSTI apertura 2007/2008	N° POSTI previsione apertura 2008/2009	CONSUNTIVO 2006 (*)	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008
Totale Quartieri	128	148	148	61.000	153.031	75.000

(*) la spesa per le convenzioni 2005/2006 era finanziata su fondi contro entrata 2004: il Consuntivo 2006 evidenzia la spesa per il periodo settembre-dicembre 2006 del rinnovo sul 2006/2007.

La proposta 2008 prevede l'assegnazione di 168 mila euro di cui 93 mila al Settore Istruzione per la gestione del periodo gennaio-agosto 2008 dell'a.s. 2007/2008 e 75 mila al Coordinamento Quartieri per il rinnovo sul 2008/2009

Erogazioni economiche prima infanzia - (buoni, nido, etc..) - passano in corso d'anno quando saranno finanziati contro entrata da Regione

QUARTIERE/COORDINAMENTO	N° CONTRIBUTI 2006/2007	N° CONTRIBUTI previsioni 2007/2008	N° CONTRIBUTI previsione 2008/2009	CONSUNTIVO 2006	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008 (*)
Totale Quartieri - buoni nidi privati	4	4	4	27.000	-	-
Totale Quartieri - buoni nidi aziendali	4	4	4	7.500	-	-
Totale Quartieri - buoni piccoli gruppi educativi	8	8	8	12.500	-	-
Totale Quartieri - buoni sezioni primavera	12	12	12	16.500	-	-
TOTALE	28	28	28	63.500	-	-

Le risorse per questi interventi sul 2007 sono ad assestato e ammontano a 63.500 euro con la stessa ripartizione del consuntivo 2006

(*) sul 2008 verranno assegnate al Coordinamento Quartieri le risorse in corso d'anno con variazione di bilancio a seguito dell'assestamento del contributo della Regione per la gestione dei nidi comunali

DELEGHE DA ISTRUZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - Erogazioni Diritto allo studio

QUARTIERE/COORDINAMENTO - SERVIZIO	N° CONTRIBUTI 2006/2007	N° CONTRIBUTI 2007/2008	N° CONTRIBUTI previsione 2008/2009	CONSUNTIVO 2006	BDG 2007 CONCORDATO	BDG PROPOSTO 2008	BDG 2008 su 2007
Totale Quartieri - Buono scuola infanzia (*)	199	0	0	206.600	-	-	0
Totale Quartieri - Libri di testo scuole primarie	13.658	13.503	13.800	394.309	300.000	400.000	100.000
Totale Quartieri - Libri di testo scuole secondarie di 1° grado (C.E.)	931	1.000	1.050	58.066	92.000	92.000	0
Totale Quartieri - Libri di testo scuole secondarie di 2° grado (C.E.)	937	1.000	1.050	161.213	113.000	113.000	0
Totale Quartieri - Borse di studio scuole primarie (C.E.)	1.859	2.100	2.200	206.000	206.750	218.500	11.750
Totale Quartieri - Borse di studio scuole secondarie di 1° grado (C.E.)	1.062	1.100	1.200	249.000	251.750	254.880	3.130
Totale Quartieri - Ausili Handicap - titolo I (C.E.)	-	-	-	0	-	-	0
Totale Quartieri - Ausili Handicap - in conto capitale (no cons. spec.) (C.E.)	-	-	-	125.732	-	-	0
TOTALE	18.646	18.703	19.300	1.400.921	963.500	1.078.380	114.880

(*) Le risorse del buono scuola, finanziate nel 2007 in corso d'anno dalla Fondazione Carisbo per l'a.s. 2006/2007, saranno ricomprese a partire dall'a.s. 2007/2008 e quindi sul budget 2008 nei fondi assegnati ai Quartieri per le convenzioni con le scuole dell'infanzia private a seguito della revisione del sistema.

DELEGHE DA ISTRUZIONE E POLITICHE DELLE DIFFERENZE - totale risorse delegate

QUARTIERE/COORDINAMENTO - STRUTTURA/SERVIZIO	BDG 2007 CONCORDATO	<i>di cui E.C.</i>	BDG PROPOSTO 2008	<i>di cui E.C.</i>	BDG 2008 su 2007	<i>di cui E.C.</i>
Q.Borgo Panigale	0	-	0	-	0	-
Q.Navile	674.303	-	711.013	-	36.710	-
Q.Porto	923.248	-	982.377	-	59.129	-
Q.Reno	49.500	-	77.253	-	27.753	-
Q.San Donato	0	-	190.557	-	190.557	-
Q.Santo Stefano	48.225	-	156.538	-	108.313	-
Q.San Vitale	178.402	-	268.977	-	90.575	-
Q.Saragozza	13.522	-	31.260	-	17.738	-
Q.Savena	874.358	-	893.515	-	19.157	-
Totale Quartieri (erogaz. Diritto studio, sez. primavera, buoni prima infanzia, piccoli gruppi educativi)	1.218.381	663.500	1.250.380	678.380	31.999	14.880
TOTALE	<u>3.979.939</u>	<u>663.500</u>	<u>4.561.870</u>	<u>678.380</u>	<u>581.931</u>	<u>14.880</u>

E' esclusa la quota parte di risorse (su concordato 2007 e proposto 2008) che rimangono in capo al Settore Istruzione e Politiche delle Differenze per i servizi delegati.

BUDGET 2008- Servizi di carattere socio- assistenziale delegati ai Quartieri dal 1° gennaio 2008
(con trasferimento di risorse dal Settore Coordinamento Sociale e Salute al Settore Coordinamento amministrativo Quartieri)

(in migliaia di euro)

	BDG 2007	(di cui e.c.)	(di cui bilancio comunale)	BDG 2007 PRECHIUSURA	(di cui e.c.)	(di cui bilancio comunale)	BDG 2008
SERVIZI PER ANZIANI	502	224	278	824	354	471	275
Assistenza domiciliare	175		175	175		175	175
Convenzione AUSL per assegni di cura anziani	322	224	98	322	224	98	100
Progetti promozione e prevenzione	5		5	327	129	198	
SERVIZI PER MINORI E FAMIGLIE	8.683	111	8.573	9.168	383	8.785	8.870
Servizi residenziali e semi residenziali per minori	6.768	0	6.768	7.260	57	7.204	7.055
Servizi residenziali madri con bambino	274		274	274		274	275
Integrazioni economiche per minori e famiglie	581	61	520	794	226	569	550
Interventi socio educativi per minori	794		794	548	22	527	790
Altro	268	50	218	292	79	213	200
SERVIZI PER DISABILI	962	237	725	1.710	892	819	725
Vacanze disabili	100		100	192		192	100
Tessere agevolate ATC per disabili	550		550	950	400	550	550
Contributo gas a categorie disagiate, anziani e disabili				255	255		
Mobilità/Abbattimento barriere architettoniche/altro	312	237	75	313	237	77	75
INTERVENTI PER DISABILI DELEGATI ALL'AUSL	4.934	179	4.756	7.934	1.054	6.881	4.760
Servizi residenziali e semi residenziali disabili AUSL	1.424		1.424	4.400	875	3.525	1.710
Assistenza domiciliare disabili AUSL	590		590	590		590	500
Integrazioni economiche	938		938	938		938	838
Assegni di cura	441	179	262	441	179	262	262
Trasporto al lavoro disabili	813		813	813		813	800
Altro	728		728	751		751	650
SERVIZI PER ADULTI	4.182	958	3.224	4.238	963	3.275	3.225
Servizi residenziali e semi residenziali adulti	2.109	196	1.913	2.176	167	2.009	2.100
Integrazioni economiche e transizione al lavoro per adulti	824	310	514	779	310	469	390
Servizi di supporto agli adulti	715	452	263	749	486	263	200
Servizio sociale adulti	535		535	535		535	535
TOTALE *	19.263	1.708	17.555	23.875	3.645	20.230	17.855

* La prechiusura 2007 (mgl. € 23.875) è da porsi a confronto con un consuntivo 2006 pari a mgl. € 22.964.

Nel 2008 le risorse comunali destinate a questi servizi aumentano complessivamente di 300 mila Euro (da 17.555 a 17.855).

Le entrate corrispondenti, pari a mgl. € 3.645 in prechiusura 2007, nel 2008 subiranno, presumibilmente, un incremento stimabile in mgl. € 400 rispetto alla prechiusura 2007.

Nel corso dell'esercizio 2008 verranno, come gli anni precedenti, assicurate dal bilancio comunale o da Fondazioni bancarie risorse aggiuntive stimabili in mgl.€ 3.000.